

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica			
	Anie			
	ilpunto-online.it	01/04/2016	<i>RINNOVABILI: PIU' 11% GRAZIE A FOTOVOLTAICO</i>	2
	ImpresaGreen.it	29/03/2016	<i>ANIE RINNOVABILI: IL SETTORE DELLE RINNOVABILI IN LEGGERA RIPRESA</i>	3
	Maestri.it	29/03/2016	<i>COME VANNO LE ENERGIE RINNOVABILI?</i>	4

IL GRUPPO ▼

AREA CLIENTI

Contatti


 LE ULTIME NOTIZIE DAL MONDO ESTRA

HOME NOTIZIE FOCUS CAMPAGNE VIDEO STRAORDINARIAMENTE VICINI

BLOG POSTAPR
01
2016**Rinnovabili: più 11% grazie a fotovoltaico**

Più 11%. E' questo il dato positivo sul fronte delle rinnovabili. Nei primi due mesi dell'anno, infatti, la nuova potenza da rinnovabili realizzata in Italia è aumentata appunto dell'11% rispetto allo stesso periodo del 2015. Ma il traino viene di fatto dal fotovoltaico che surclassa gli altri settori. Lo spiega elaborazione dei dati Gaudì di [Anie Rinnovabili](#), che mostra forti differenze tra le varie fonti. Se infatti il fotovoltaico ha messo a segno un +28% con 53,7 MW installati, l'eolico inverte la tendenza e scende un calo del 36% a seguito di un installato di appena 6,3 MW, mentre l'idroelettrico scende dell'8% a 10,7 MW. Quanto alle regioni con il maggiore incremento di potenza, Campania e Sicilia sono in cima alla classifica del FV, la Sicilia dell'eolico e Lombardia, Toscana e Veneto dell'idro. Secondo [Anie Rinnovabili](#), l'analisi dei dati tendenziali "lascia spazio a un certo ottimismo", ma il confronto tra il primo bimestre del 2016 e l'ultimo del 2015 è "poco confortante". Il ridimensionamento di eolico e idro è probabilmente da imputarsi all'incertezza normativa sul decreto Fer e poi non ha giovato allo sviluppo delle Fer non FV l'approssimarsi del contatore al tetto di spesa annuo, in mancanza di scenari plausibili sulla futura evoluzione. L'associazione auspica quindi che "l'incertezza normativa originata dalla revisione tariffaria sugli oneri generali di sistema per le utenze non domestiche non determini già a partire dal 2016 un ulteriore calo degli investimenti nel fotovoltaico e più in generale sull'autoconsumo".

Social Share**CERCA NEL SITO**

Search...

SPOT DEL MESE

Si è verificato un errore.

Prova a guardare il video su www.youtube.com oppure attiva JavaScript se è disabilitato nel browser.

**STRAORDINARIAMENTE
VICINI**

Pallanuoto: Chiara Tabani volerà alle Olimpiadi di Rio de Janeiro

marzo 31, 2016


Al via il Terzo Trofeo Estra

marzo 29, 2016


Lunedì 28 Marzo tutti di corsa e a camminare con la Maratonina "Città di Prato"

marzo 25, 2016


Orizzonticontri, quattro appuntamenti da marzo a giugno

marzo 17, 2016


Con Estra Ripartono i Campionati Studenteschi

marzo 13, 2016

ARCHIVIO

Seleziona mese

**CATEGORIE**

Seleziona una categoria



Sala stampa YouTube Estra Channel

Privacy Informativa Cookies Copyright

E.s.tr.a S.p.A. - P. IVA 02149060978 - R.E.A. 505831 - Capitale sociale € 205.500.000,00 i.v.

[ImpresaGreen.it](#) > [Energie](#)

Anie Rinnovabili: il settore delle rinnovabili in leggera ripresa

Da [Anie Rinnovabili](#) la fotografia del settore energie rinnovabili nei primi mesi del 2016.

Pubblicata il: 29/03/2016 15:31
Redazione ImpresaGreen



Il settore delle fonti rinnovabili nei primi due mesi del 2016 mostra complessivamente un timido segnale di ripresa rispetto al primo bimestre 2015, con un +11%. A dirlo è uno studio di [Anie Rinnovabili](#).

L'elaborazione dei dati si basa sui comparti fotovoltaico, eolico e idroelettrico. Si evidenzia un deciso miglioramento per il **fotovoltaico**, che prosegue il trend positivo degli ultimi mesi del 2015: la potenza dei nuovi impianti entrati in esercizio è aumentata del 28%, registrando un totale di 53,7 MW installati. Il 96% degli impianti connessi in rete, a cui corrisponde il 62% della nuova potenza fotovoltaica, è caratterizzato da taglie sino a 20 kW.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza sono **Campania e Sicilia**. Si registra un'inversione di tendenza per l'**eolico** con la potenza degli impianti entrati in esercizio in diminuzione del 36%. Anche per l'eolico, il maggior contributo è dato dalle piccole taglie; infatti, gli impianti di potenza inferiore ai 200 kW costituiscono il 97% del totale, a cui corrisponde il 71% della potenza eolica connessa in rete. Per quanto riguarda la diffusione territoriale, il maggior incremento di potenza connessa rispetto all'anno precedente si è registrato in **Sicilia**.

Non positivo l'inizio dell'anno anche per l'**idroelettrico**, la cui potenza degli impianti connessi in rete ha subito un decremento dell'8%. Da sottolineare come tutti gli impianti entrati in esercizio siano di taglia inferiore a 3.000 kW.

Le regioni che hanno registrato il maggior incremento di potenza rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente sono **Lombardia, Toscana e Veneto**. Dopo il primo trimestre dell'anno è prematuro fare previsioni per il 2016. L'analisi dei dati tendenziali lascia spazio ad un certo ottimismo, ma il confronto dell'andamento tra primo bimestre del 2016 e ultimo del 2015 – sulla base della stima preliminare del GSE sul 2015 e sulla base dei dati Terna fermi a novembre 2015 – è poco confortante; il settore ha registrato un brusco rallentamento (-69%) con dinamiche molto differenziate per i singoli comparti: resiste il fotovoltaico (-4%), frena l'idroelettrico (-65%) e si ferma l'eolico (-96%).

Il ridimensionamento dell'idroelettrico e dell'eolico è molto probabilmente da imputarsi soprattutto all'incertezza normativa **sul decreto FER non fotovoltaiche**, provvedimento che è tuttora al vaglio della Commissione Europea, nonostante avesse dovuto normare i meccanismi incentivanti dell'intero 2016. Inoltre per l'eolico è prevedibile che alcuni provvedimenti regionali potrebbero rallentare lo sviluppo. In **Campania** il Consiglio Regionale ha espresso parere favorevole al Disegno di Legge Regionale, che include la moratoria di 180 giorni al rilascio di nuove autorizzazioni per impianti eolici su tutto il territorio campano. In **Calabria** invece il Consiglio Regionale, nell'ambito del Quadro Territoriale Regionale a valenza Paesaggistica (QTRP), è in procinto di individuare aree potenzialmente non idonee all'installazione di impianti, che ridurrebbero ulteriormente le aree disponibili. In entrambi i casi, fatti salvi eventuali nulla osta previsti ove l'impianto ricada in aree soggette a tutela dell'ambiente, del paesaggio o del patrimonio artistico-culturale, la normativa regionale obbligherebbe gli impianti eolici compresi tra 20 e 60 kW all'Autorizzazione Unica, che la normativa nazionale impone solo per gli impianti superiori ai 60 kW.

Sicuramente non ha giovato allo sviluppo delle FER non fotovoltaiche anche il fatto **che il contatore fosse prossimo al tetto di spesa annuale** senza l'elaborazione di scenari plausibili del suo andamento. Per questo motivo è molto importante lavorare sul fronte legislativo e normativo per le regole che tratteranno il 2020, così come previsto dalla disciplina europea sugli aiuti di Stato in materia di energia.

[Incentivi](#)
[Eventi](#)
[Rinnovabili](#)
[Mobilità](#)
[Building](#)
[Datacenter](#)

Potrebbe anche interessarti...

La città di Colonia completa il progetto pilota smarter traffic con IBM

Amburgo eletta capitale verde europea 2011

OPDE: quattro nuovi impianti solari in Italia e in Spagna

Enfinity: connessi nove grandi impianti in Italia

JinkoSolar riapre la fabbrica di Haining

Aper: le rinnovabili sono una risorsa per uscire dalla crisi, non un problema

Approvato il secondo elettrodotto "Merchant line" Italia-Slovenia

In rete l'impianto eolico di Alto Do Marco in Portogallo

Disastro in Nuova Zelanda, WWF: situazione preoccupante per la fauna selvatica

Enpa e WWF: rischio di



Power logger Fluke 1736 e 1738

Maggiore visibilità
 Riduzione delle incertezze
 Migliori decisioni

Novità



FLUKE

PER SAPERNE DI PIÙ

- [LA RIVISTA](#)
- [ATTIVITÀ](#)
- [FORMAZIONE](#)
- [INFORMAZIONE](#)
- [INDIRIZZI UTILI](#)
- [ARGOMENTI](#)
- [NEWS/ATTUALITÀ](#)
- [CONTATTI](#)

AE NEWS

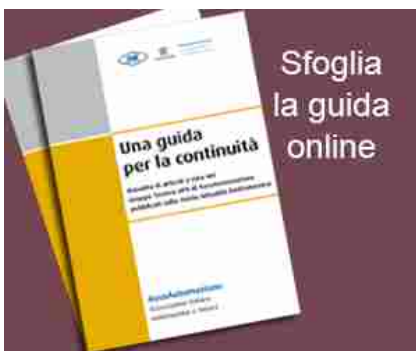
Attualità Elettrotecnica news, il mensile degli installatori, progettisti, rivenditori, nel settore elettrico

Home < NEL PROSSIMO NUMERO < "Come vanno le energie rinnovabili?"

organo ufficiale



Abbonati Subito!



"COME VANNO LE ENERGIE RINNOVABILI?"

Un'analisi sui dati, le difficoltà e le possibilità di un settore importante di cui non si deve fare a meno

L'associazione **ANIE** Rinnovabili, che in Confindustria rappresenta le imprese costruttrici di componenti e impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, i produttori di energia elettrica da impianti a fonte rinnovabile ed i costruttori di nuove tecnologie, ha realizzato una analisi economica del settore, sulla base dei dati ufficiali Gaudi forniti da Terna.

Nel 2015 l'eolico risulta essere la fonte rinnovabile che gode di miglior salute tra i vari comparti, con la potenza degli impianti entrati in esercizio in crescita del 338% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno scorso; gli impianti di taglia con potenza sino a 200 kW sono circa 650 (l'86% del totale), a cui corrisponde il 10% della potenza eolica entrata in esercizio. È importante sostenere la vitalità dell'intera filiera delle fonti rinnovabili di piccola taglia: i numeri del minieolico sono incoraggianti soprattutto sotto il profilo dell'occupazione. È necessario perciò mantenere viva l'industria del comparto che ha dimostrato di essere portatrice di know-how e competenza.

Bene anche l'idroelettrico, che a novembre 2015 ha registrato un'inversione di tendenza grazie agli impianti entrati in esercizio, raggiungendo una potenza superiore del 12% rispetto all'anno precedente. Gli impianti di taglia con potenza sino a 3.000 kW risultano essere 205 (il 96% del totale), a cui corrisponde il 72% della potenza idroelettrica entrata in esercizio.

I dati invece confermano per il 2015 un anno non positivo per il fotovoltaico italiano: la potenza degli impianti entrati in esercizio nel periodo da gennaio a novembre 2015 è diminuita del 32% rispetto a quella del medesimo periodo dell'anno precedente, registrando un totale di 270 MW installati.



...

Testo completo sul numero di Aprile 2016

CONDIVIDI! [tweet](#)

Per questo spazio Tel. 02 2941 2353

CATEGORIE MENU

Categorie menu

Seleziona una categoria